

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5423 del 24/09/2025
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta Atmosphaera Srl con legale in via Caselline n. 206 in Comune di Vignola (Mo) e impianto in Via Vittime del Terrorismo Snc in Comune di Spilamberto (Mo). RINNOVO dell'iscrizione al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in via Vittime del Terrorismo in Comune di Spilamberto. PRATICA SINADOC: 3174/2025.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5608 del 23/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta Atmosphaera Srl con legale in via Caselline n. 206 in Comune di Vignola (Mo) e impianto in Via Vittime del Terrorismo Snc in Comune di Spilamberto (Mo). RINNOVO dell'iscrizione al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in via Vittime del Terrorismo in Comune di Spilamberto.
PRATICA SINADOC: 3174/2025.

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 e rinnovata anche per l'anno in corso la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- Vista la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022: “Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB)”;

Premesso che la Ditta Atmosphaera Srl è iscritta al Registro provinciale Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi (SPI017) con Determina Arpae Det_Amb_857 del 21/02/2020 per l'attività di recupero comunicata ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06 s.m.i. nell'impianto ubicato in Via Vittime del Terrorismo in Comune di Spilamberto;

Vista la comunicazione di proseguimento senza modifiche dell'attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 con contestuale comunicazione di richiesta di rinnovo dell'iscrizione al Registro provinciale delle Imprese che effettuano il recupero dei rifiuti non pericolosi alla Struttura Autorizzazioni e

Concessioni di ARPAE di Modena, trasmessa dal Suap alla scrivente in data 10/02/2025 e acquisita al protocollo di Arpae con n. 25198 del 10/02/2025.

Considerato che:

L'attività di recupero consiste nel recupero (operazione R10: spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia di cui all'allegato C al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.) di rifiuti speciali non pericolosi, in particolare terre e rocce da scavo, previsti al punto 7.31 bis del DM 5.2.1998,

Considerato che nella stessa comunicazione la Ditta precisa che:

“nulla è mutato rispetto alle precedenti comunicazioni alle quali si riferisce l'attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, descritta nei seguenti documenti:

- **planimetria** di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot.n 25198 del 10/02/2025 denominata: "planimetria.", che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
- **relazione tecnica** denominata: "relazione_firmata_compressed.pdf", assunta al protocollo di Arpae n 25198 del 10/02/2025;

Dato atto che:

la Ditta Atmosphaera Srl dichiara di essere proprietaria dell'immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi, come risulta da documentazione assunta in copia agli atti con prot. n. 181166/2019.

Preso atto dei regolari pagamenti dei diritti annuali di iscrizione al Registro provinciale delle Imprese che effettuano Operazioni di Recupero dei Rifiuti non pericolosi.

Visti, inoltre:

- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n. 25198 del 10/02/2025
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. n. del 25198 del 10/02/2025;
- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia PR_MOUTG_Ingresso_0063934_20250715) che attesta che a carico della Ditta Atmosphaera Srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 18/07/2025 non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n.DDG n. 12/2025 con la quale viene assegnata alla dott.ssa Valentina Beltrame, come responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, e responsabile del trattamento dei dati personali;
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n.DDG n. 13/2025 con cui la dott.ssa Anna Maria Manzieri è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

- la D.G.R. n. 1185 del 16/07/2025, con cui l'Ing. Ferrecchi Paolo è stato individuato quale Direttore Generale di Arpae;
- la DDG n. 11/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna" con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la nomina a responsabile del procedimento, ai sensi della l. 241/90.

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

di **rinnovare** alla Ditta Atmosphaera Srl con sede legale a Vignola Via Caselline n. 206 e impianto ubicato in Comune di Spilamberto (MO), Via Vittime del terrorismo Snc, **l'iscrizione** al Registro provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione SPI017 per l'attività di recupero **R10** (spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura) del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. di rifiuti non pericolosi previsti al punto:7.13 bis come di seguito specificato:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

7.31 bis	terre e rocce di scavo [170504].							Operazioni di Recupero R10
Codice CER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo mc t		Stoccaggio annuale t/a		Recupero t/a		Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03							b) utilizzo per recuperi ambientali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R10];
Subtotale				29.700			29.700	
TOTALE				29.700			29.700	

Si precisa che:

l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 3 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

Si ricorda che:

l'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.

Pertanto, la Ditta Atmosphaera Srl è tenuta a rispettare quanto oggetto di comunicazione e di gestire i suddetti rifiuti senza pericolo per l'ambiente e per la salute.

In particolare è tenuta a:

1. rispettare i quantitativi massimi annui autorizzati, pari a 29.700 t come da tabelle sopra riportate
2. rispettare la disposizione **planimetrica** di cui al prot. n. 25198 del 10/02/2025; allegata alla presente;
3. il recupero morfologico della discarica ex Sipe di via Vittime del Terrorismo a Spilamberto, con rifiuti di cui al codice EER 170504 dopo essere stati sottoposti ad operazioni di recupero R10, può essere eseguito solo se tale recupero è previsto nel progetto approvato dal Comune di Spilamberto, come disciplinato dall'art. 5 c. 1 del DM 05/02/1998. A tale scopo entro tre mesi dalla data del presente Atto la ditta deve rendicontare, inviando ad ARPAE (Servizio Territoriale di Modena - Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo e SAC Modena), lo stato di avanzamento dei lavori relativamente al progetto approvato unitamente a documentazione comprovante la validità del progetto stesso indicando il termine previsto dei lavori;
4. tutte le terre e rocce da scavo (EER 170504) utilizzate per i lavori di rimodellamento morfologico da eseguire presso la discarica ex Sipe di via Vittime del Terrorismo a Spilamberto devono rientrare nei limiti stabiliti dalla Tabella 1, colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/06, criterio appropriato per le aree ad uso verde, considerato che, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 152/2006, sussiste l'obbligo del rispetto del contenuto dei contaminanti in relazione alla specifica destinazione d'uso (verde privato); la certificazione analitica deve accompagnare il carico di rifiuti in arrivo e in ingresso all'ex area di cava.
5. tutte le terre e rocce da scavo (EER 170504) da utilizzarsi per i lavori di rimodellamento morfologico presso la discarica ex Sipe di via Vittime del Terrorismo a Spilamberto devono essere sottoposte al test di cessione secondo il metodo in allegato 3, conformemente a quanto stabilito al punto 7.31bis del DM 05/02/1998; le caratterizzazioni analitiche devono essere effettuate prima del conferimento dei rifiuti all'ex area di cava e comunque preventivamente alla messa in posto del materiale.
6. nel caso in cui il test di cessione conduca a risultati fuori limite, ne dovrà essere data immediata comunicazione ad ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo; copia delle certificazioni relative a tutti i test di cessione ed analisi eseguite deve essere mantenuta a disposizione delle autorità;

7. nella scelta delle tipologie di rifiuto, è opportuno privilegiare il ricorso a terreni ad elevata componente fine, in quanto fattispecie idonea a ridurre l'infiltrazione delle acque meteoriche ai livelli sottostanti;
8. deve essere privilegiato l'utilizzo, nello strato finale di copertura, di terreni a bassa presenza di elementi granulari naturali e antropici (calcestruzzo, laterizi ecc.) al fine di non ostacolare le successive fasi di messa a dimora delle essenze vegetali e favorire l'inerbimento di superficie;
9. la ditta deve dotarsi di una procedura efficace per l'ispezione dei carichi di rifiuti in arrivo all'ex area di cava al fine di identificare preventivamente l'eventuale arrivo di rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo visivamente non conformi. In caso di intercettazione di carichi in ingresso merceologicamente incompatibili con la tipologia autorizzata, i medesimi dovranno essere respinti.
10. predisporre e mantenere la superficie dedicata al conferimento con dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
11. garantire che lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri avvenga in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
12. garantire che la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti avvenga in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
13. garantire che siano adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;

Inoltre:

14. non è ammesso il ritiro di rifiuti pericolosi, ovvero rifiuti contenenti sostanze o materiali pericolosi;
15. la Ditta Atmosphaera Srl è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione delle autorità di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti, identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice EER pericoloso), attestanti la non pericolosità degli stessi, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm..
16. la ditta Ditta Atmosphaera Srl è tenuta a comunicare ad Arpae eventuali variazioni dei dati contenuti nella comunicazione di inizio attività.
17. in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;
18. ai sensi dell'art.216 comma 5 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. la comunicazione di inizio attività va rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
19. ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione;

20. la ditta è tenuta versare, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98 tramite bollettino PagoPa emesso dalla scrivente Agenzia;
21. Al completamento del progetto di riempimento dell'ex area di cava, come depositato e approvato presso l'U.T.C. Comune di Spilamberto il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena copia della comunicazione di fine lavori, comprensiva di relazione tecnica a firma del Direttore Lavori o del Responsabile Tecnico della ditta con descrizione dei ripristini effettuati accompagnata da idonea documentazione fotografica.
22. I registri di carico/scarico, i formulari di identificazione dei rifiuti e le attestazioni analitiche dovranno essere conservate per cinque anni.

La presente iscrizione ha validità fino al **20/11/2029** e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.

La Ditta Atmosphaera Srl è tenuta inoltre ad acquisire e mantenere in validità il Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I) se e in quanto necessario in applicazione della normativa vigente (DPR 151/2011) e ss.mm.ii e decreti attuativi.

È fatto salvo:

quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici;
quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06;
quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06;
i diritti di terzi ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al Comune di Spilamberto, Servizio Ambiente, alla Ditta e ad Arpae-Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

Allegato: planimetria impianto

**Per la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
concessioni di Modena**

Dott.ssa Anna Maria Manzieri

**la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e
Concessioni Centro**

Dott.ssa Valentina Beltrame

Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Si attesta che la presente copia è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente
conservato agli atti con n del

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.